5°EXPO
TURISMO CULTURALE
IN SARDEGNA

'Moda, tradizioni e cultura volano di sviluppo imprenditoriale e turistico per la Sardegna '

Inaugurato il 5° Expo del turismo culturale in Sardegna a Barumini

COMUNICATO STAMPA

Barumini, 29 novembre 2018 – Le creazioni della moda e del design possono portare oltre confine le tradizioni e la cultura più antica della Sardegna. Ma sono forme d'arte che anche nell'isola diventano attrattori per flussi turistici e permettono di cerare un ecosistema per lo sviluppo di nuove forme imprenditoriali. È il messaggio principale emerso dalla prima giornata del **5° Expo del turismo culturale in Sardegna** che da oggi a sabato permetterà ai visitatori di intraprendere un viaggio nelle bellezze storico-culturali dell'Isola. Perché sono proprio le varie forme dell'arte manifatturiera isolana, intrecciate nella storia delle tradizioni sarde, il filone principale scelto dalla **Fondazione Barumini sistema cultura** di concerto con il **Comune di Barumini** per rinnovare ancora una volta l'Expo del turismo in Sardegna, inaugurato questa mattina. "Crediamo che tutte le forme d'arte abbiano la capacità di essere un attrattore importante di nuovi flussi turistici in Sardegna", ha detto il **sindaco di Barumini, Emanuele Lilliu** aprendo i lavori del convegno intitolato: *'Le filiere dello stile: il viaggio del design nel cuore delle tradizioni sarde'*, che ha rappresentato il primo appuntamento inserito nel ricchissimo cartellone di eventi della manifestazione di Barumini e Villanovaforru. "L'Expo si è ritagliato un ruolo importante anche come momento di confronto tra realtà regionali ed extra regionali, quest'anno i due siti Unesco di Cerveteri e Verona – ha aggiunto il primo cittadino di Barumini - che arricchiscono il già ampio panorama di espositori sardi presenti anche quest'anno all'evento". In questo connubio tra cultura, beni archeologici e identitari, storia e tradizioni l'Expo è divenuto sempre più punto di riferimento e polo di aggregazione dell'offerta turistico-culturale in Sardegna. "Barumini è diventato nel breve periodo il più grande attrattore turistico-culturale della Sardegna - conclude Lilliu - pensiamo che quello che si è creato attorno al comune possa essere un modello replicabile in tanti ambiti della Sardegna come volano di sviluppo territoriale".

Moda, design e cultura al centro dell'Expo. E proprio il convegno di apertura, curato da 'Inventiva' di Giampaolo Bruno ha permesso di tracciare una mappa sulle opportunità di una delle filiere produttive sarde che può vantare oltre mille imprese e 200 sartorie della moda, come sottolineato da Stefano Mameli segretario della Confartigianato Sardegna nel suo intervento al convegno. "La moda in Sardegna è un comparto che può trainare economia per l'export anche perché registriamo un forte fermento da parte dei giovani – ha spiegato - c'è un'offerta di lavoro crescente ma è necessario un lavoro di formazione e una rete tra piccoli artigiani della filiera capaci di dialogare tra loro". Secondo Emanuele Garzia, vicepresidente della Camera di Commercio di Cagliari "è possibile conciliare innovazione e tradizione e nel territorio ci sono tante esperienze che vengono esaltate dalla moda – ha detto - bisogna però creare rete e valorizzare i percorsi turistici esperienziali". Poi, in chiusura dei lavori, moderati dal giornalista Andrea Frailis, è stato il sarto sardo, Paolo Modolo, a lanciare un messaggio: "i giovani che credono in questo settore e imparano la professione dai maestri ci sono, ma mancano le politiche di settore che li aiutino a portare avanti la tradizione e a sviluppare le loro imprese – ha sottolineato l'artista di Orani – bisogna rivitalizzare la filiera delle materie prime come il velluto, perché se è vero che la Sardegna è la maggior consumatrice di questo tessuto tra le regioni italiane, dall'altra manca chi lo produce".

Espositori, Workshop, cultura e il gran finale di giornata. La prima giornata dell'Expo è stata caratterizzata soprattutto dal grande afflusso di partecipanti agli appuntamenti in programma e tra gli stand allestiti nelle sale del centro 'Lilliu' e al *Museo Casa Zapata.* Dopo l'apertura dedicata ai 40 espositori, tra associazioni e gestori di siti archeologici e museali dell'Isola, la manifestazione ha riservato momenti di coinvolgimento per i più piccoli, grazie al laboratorio didattico '*Creare e decorare la pintadera di Barumini',* e per ragazzi e adulti con i laboratori '*Creativity lab'* e *'Oggi scatto io'*. A prendere la scena del pomeriggio, a **Casa Zapata**, è stata la cultura letteraria con la presentazione dei libri "*Su Nuraxi di Barumini, un approccio metodologico*", di Giacomo Paglietti (a cura di Caterina Lilliu, Giuseppa Tanta e Roberto Concas) e "*Luigi Lai maestro di launeddas*" di Gabriele Congiu. Sempre nel pomeriggio la mostra '*Efisio, martirizzato dai romani, santificato dai cristiani, venerato dai contemporanei*' curata dal **Polo museale della Sardegna** ha permesso ai visitatori di fare un tuffo nel passato attraverso i momenti principali della vita del Santo. Ma tutta la giornata è stata accompagnata dai sapori e i profumi dei **prodotti agroalimentari** e dai **piatti tipici** dei territori. Spazio allora alle degustazioni e al pranzo curati dall'istituto tecnico alberghiero di Cagliari 'D.A. Azuni' e ai 'laboratori didattici' di ***Slow Food*** Cagliari, che hanno coinvolto grandi e piccoli in un percorso tra colori e sapori dei cibi sardi: dal mare ai dolci passando per le bevande. In tarda serata è arrivato l'atteso gran finale con la sfilata di moda dell'artista Paolo Modolo. Nella passerella allestita al centro Lilliu, hanno sfilato le creazioni del maestro di Orani, che per l'evento ha portato pezzi pregiati della sua ricca collezione di opere dell'alta moda tradizionale isolana molto apprezzata in Italia e nel mondo.

Gli appuntamenti di domani: Beni culturali, Unesco e formazione. Intanto domani proseguirà il fitto programma di eventi che si aprirà, alle ore 9, con l'incontro curato dal Dipartimento di storia, Beni culturali e Territorio dell'Università di Cagliari intitolato **"Beni culturali e spettacolo, Formarsi all'Università di Cagliari".** Alle ore 10.30 si terrà il convegno dal titolo: "**Valorizzazione del territorio attraverso la gestione e la comunicazione di un sito Unesco**". All'appuntamento interverranno il **sottosegretario di Stato ai beni e alle attività culturali Lucia Borgonzoni e l'assessore regionale della Cultura, Giuseppe Dessena**. Sempre per la parte convegnistica, alle ore 16, si terrà la Tavola rotonda "*La rete dei castelli, un'opportunità per la conoscenza e la salvaguardia delle fortificazioni medievali in Sardegna*". La seconda giornata sarà incentrata anche sul **workshop**, che si svolgerà nell'arco della mattina e del pomeriggio, tra domanda dei tour operator nazionali e internazionali, e l'offerta isolana, rappresentata da operatori turistici dei settori ricettivo e ristorativo. A chiudere la serata (ore 21) sarà lo spettacolo "**Paola Turci tra parole e musica**", per dare appuntamento alla terza ed ultima giornata di Villanovaforru in programma sabato.

Per ulteriori info
Mail expobarumini@gmail.com
Telefono 377 1720701